

Proposta acquisto licenze Rosetta Stone – Catalyst – licenze “Campus”

Dati: Sperimentazione DiCAM

In seguito alla sperimentazione promossa dal prof. G. Giordano, Direttore del DiCAM, e svoltasi nell'a.a. 2018-2019 tramite l'acquisto di 450 licenze “Rosetta Stone Advantage” per l'apprendimento della lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, russo e tedesco) e 50 licenze “Rosetta Stone Foundations” (lingua russa), si propone di estendere tale buona prassi all'intero Ateneo di Messina. Degli studenti partecipanti alla sperimentazione, 291 hanno deciso volontariamente di sottoporsi all'esame in modalità telematica presso il laboratorio linguistico del DiCAM (c. 65%). La percentuale degli studenti promossi in due appelli **dopo solo 3 mesi di uso continuo della piattaforma** corrisponde in larga parte alla media di quella degli studenti che sostengono la prova tradizionale negli stessi due appelli. Il 93% dei 188 studenti intervistati dopo l'esame tramite questionario anonimo si è dichiarato da “abbastanza” a “estremamente” soddisfatto. Il 7% si è dichiarato da “soddisfatto” a “per niente” soddisfatto.

Motivazioni politiche

I dati incoraggianti spingono a proporre di estendere la sperimentazione all'intero Ateneo, in continuità con la linea adottata dall'attuale *governance*, che promuove:

1. una capillare omogeneità dei servizi erogati a tutti gli iscritti,
2. una decisa spinta all'internazionalizzazione e all'apprendimento della lingua straniera;
3. una precisa politica a favore della didattica a distanza, intesa da UNIME come didattica inclusiva e democratica.

Inoltre, l'acquisto della licenza Rosetta Stone Catalyst nella versione “Campus”, che garantisce un numero forfettario fino a un massimo di 26mila licenze, potrebbe facilitare la formazione permanente del personale UNIME, compresi amministrativi e docenti, desiderosi di migliorare le conoscenze della lingua inglese o interessati ad apprendere una terza o quarta lingua straniera. Infine, le licenze di italiano per stranieri potrebbero soddisfare i bisogni degli studenti Erasmus *incoming*.

Brevi cenni sulla piattaforma – modello Catalyst

Attività per lo studente

La piattaforma consente lo svolgimento di programmi personalizzati ad altissimo impatto comunicativo per l'apprendimento di 24 lingue straniere in modalità autonoma da parte dello studente, con esercitazioni lessico-grammaticali e attività di produzione orale (dialoghi guidati, pronuncia, ascolto) e produzione scritta (comprensione del testo) a partire dal livello A2 (elementare) fino al livello C1 (avanzato), secondo il Quadro Europeo di Riferimento Comune delle Lingue (CEFR). Il metodo comunicativo consente di immergere lo studente nell'ambiente linguistico con materiali e testi autentici e di portarlo alla comunicazione in tempi brevi ma gradualmente. L'obsolescenza del metodo grammatico-traduttivo è sostituita dal modello costruttivista, che prevede la metariflessione grammaticale come un punto di arrivo e non di partenza.

Ogni licenza contiene centinaia di ore di attività per lo sviluppo delle abilità scritte e orali, grammatica interattiva, letture, dialoghi, laboratori tematici di lingue straniere, fra cui: inglese (1000 ore fra American e British English), spagnolo (320 ore fra spagnolo castigliano e latino-americano), francese (290 ore), italiano per stranieri (143 ore), etc.

Esempi di attività in inglese

Esempi di attività per la pratica della lingua inglese: esercizi di ascolto, conversazioni virtuali, composizioni guidate, pratica fonetica tramite riconoscimento vocale, sottotitolaggio di brevi clip video, esercizi di scrittura guidata, laboratori culturali, guida a lessico specialistico, ricostruzione di testi, pratica sintattica, scrittura di documenti, etc.

Esempi di risorse per la teoria della lingua inglese: spiegazioni grammaticali suddivise per livello, sezioni di vocabolario suddivise per aree tematiche, etc.

Il modello UNIME

Per lo studente: dall'iscrizione all'esame idoneativo

Lo studente UNIME regolarmente iscritto potrà usare la propria licenza nominale gratuitamente da laptop, desktop e qualsiasi dispositivo mobile, come smartphone o tablet. Ogni studente dovrà sottoporsi in autonomia a un test di ingresso (*placement test*) e poi potrà costruire un percorso di apprendimento fino al raggiungimento della competenza in lingua straniera richiesta dal proprio Corso di Laurea di appartenenza (ad esempio, inglese). Lo studente potrà accedere a una simulazione del test finale prima di sostenere l'esame vero e proprio nei laboratori adibiti all'esame dall'Ateneo (similmente a quanto avviene per i TOLC). La prova è un test adattivo della durata di circa un'ora e 30 minuti, con correzione e esito immediati. A fine esame, gli esiti delle prove saranno trasferiti ai Consigli di Corso di Laurea per le pratiche di competenza.

Il Corso di Laurea UNIME: gli esami idoneativi

Il software permette di erogare 4 sessioni di esami l'anno con esiti provvisti di equivalenze, che consentiranno ai Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico dell'Ateneo di stabilire le equivalenze dell'esame con i livelli di competenza nelle lingue secondo il Quadro Europeo di Riferimento Comune delle Lingue (CEFR), da elementare (A2) a avanzato (C1), a seconda dei propri ordinamenti didattici, manifesti degli studi e specifici obiettivi formativi. In linea di massima, la struttura a "gabbia" dell'apprendimento (non si può andare avanti nel sistema se non si completano le esercitazioni previste per il blocco) dovrebbe abbassare nettamente le bocciature e scoraggiare lo studente dalla mentalità di esame a "self-service".

NOTA BENE: La piattaforma NON produce certificazioni linguistiche, bensì attestati di equivalenza. Solo gli enti certificatori accreditati dai rispettivi Ministeri stranieri possono rilasciarle, come ad esempio Cambridge, Cervantes, Alliance Française, Goethe Institute, etc.) possono rilasciare legalmente una certificazione linguistica. Una università non può sostituirsi a un ente certificatore.

Altri benefici: inglese specialistico

La piattaforma Rosetta Stone contiene sezioni dedicate allo sviluppo di competenze linguistiche specialistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, che è la più ricca di contenuti.

Fra i possibili **ambiti di interesse** per l'Ateneo, si segnala:

- Business and Finance English (80 ore)
- Legal English
- Pharmaceutical English
- Medicine and Health English
- Hospitality Industry English

Fra le possibili **aree tematiche** di interesse per l'Ateneo, si menziona:

- Building & Construction – Fuel & Energy – Computer & IT
- Marketing and Advertising
- Telecommunications
- Government & Public Sector
- Education
- Natural Sciences

Chi usa Rosetta Stone?

La piattaforma Rosetta Stone è adottata in oltre 20000 università nel mondo, 8000 aziende, 9000 organizzazioni no-profit. A titolo di esempio, la piattaforma è usata per l'apprendimento delle lingue straniere in istituzioni estere, quali Princeton University (USA), Harvard University (USA), Yale University (USA), University of California, Berkeley (USA), Cornell University (USA), Brown University (USA), e italiane, quali Università di Milano Bicocca, Università l'Orientale di Napoli, Università di Trieste, Università di Firenze.

Raccomandazioni finali

Si consiglia l'acquisto delle licenze in modalità "Campus" della versione Catalyst di Rosetta Stone per uniformare metodi, obiettivi formativi, stili di apprendimento e test finale per lo studio della lingua straniera a livello di Ateneo, principalmente, ma non limitata, alla lingua inglese. L'adozione della piattaforma è particolarmente consigliata in un periodo di sperimentazioni di didattica a distanza, come quello attuale, ma *l'immersione costante in un ambiente linguistico, possibile grazie a una licenza sempre a disposizione, rendono questa scelta ottimale per l'apprendimento di una lingua straniera.*

Il *target* di questa sperimentazione è sia lo studente UNIME, sia il personale interno, docente e non docente.

L'obiettivo a medio termine è di consentire una modalità uniforme di implementazione dei corsi idoneativi per la lingua inglese, considerati i circa 3000 CFU che attualmente sono erogati da UNIME all'interno dei vari Dipartimenti. Il test finale non attribuisce un voto, ma attesta un livello di equivalenza, che consentirà ai Corsi di Laurea di procedere in autonomia ai riconoscimenti di CFU, in modo chiaro, trasparente e, soprattutto, immediato.

L'obiettivo a lungo termine è di affiancare l'uso della piattaforma agli insegnamenti curricolari (non idoneativi) della lingua straniera (inglese), come già sperimentato con successo al DiCAM e, in ultima istanza, di accrescere la cultura linguistica dentro e fuori l'Università di Messina.

30/03/20

Maria Grazia Sindoni